



Ministero dell'istruzione e del merito

Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte

Ufficio VI - Ambito territoriale di Cuneo

Comunicato stampa

Ripresa delle lezioni nelle scuole della provincia di Cuneo

L'11 settembre è prevista la ripresa delle lezioni nelle scuole della provincia di Cuneo: ritornano fra i banchi 76.888 studentesse e studenti. (9.529 nella scuola d'infanzia, 24.771 nella scuola primaria, 16.312 nella scuola secondaria di primo grado e 26.276 nella scuola secondaria di secondo grado) per un totale di 3.999 classi o sezioni in 88 istituzioni scolastiche statali. A questi si aggiungono 4.640 circa di studentesse e studenti delle scuole paritarie per un totale di 234 classi o sezioni in 89 scuole, delle quali il 91% sono scuole dell'infanzia (i dati delle paritarie fotografano la situazione riferita all'anno scolastico 2022/23 in quanto tali scuole comunicano il proprio funzionamento dall'1 al 30 settembre e pertanto i dati aggiornati saranno disponibili verso la fine di ottobre).

L'organico complessivo del personale docente è pari a 9.426, di questi 7.180 sono di posto comune e 2.246 di sostegno. I docenti immessi in ruolo sono 395: 199 immissioni in ruolo su posti comuni e 196 su posti di sostegno.

Quanto alle supplenze sono stati assegnati, al 1° settembre, 2.079 incarichi a tempo determinato, di cui 1.003 su posti di sostegno.

In merito al personale ATA sono state inoltre effettuate 111 immissioni in ruolo e sono stati assegnati 470 contratti a tempo determinato.

Grazie al lavoro delle colleghe e dei colleghi dell'Ambito Territoriale di Cuneo e grazie al lavoro del personale della scuola sono state completate tempestivamente le operazioni di avvio dell'anno scolastico. Con il completamento delle operazioni di supplenza, prima dell'inizio delle lezioni, è garantito il pieno diritto all'istruzione delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti.

Il primo giorno di scuola è sempre emozionante per tutti: piccoli, grandi e le loro famiglie. Si inizia a costruire, o si prosegue, il proprio percorso di vita insieme ai compagni, ai docenti, al personale ATA, al personale educativo e, non ultimi, ai Dirigenti scolastici che sovrintendono al quotidiano funzionamento delle scuole.



Ministero dell'istruzione e del merito

Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte

Ufficio VI - Ambito territoriale di Cuneo

La qualità della scuola si misura sulla sua capacità di sviluppare processi inclusivi di apprendimento, offrendo risposte adeguate ed efficaci a tutti e a ciascuno.

Per raggiungere risultati importanti nel proprio percorso di crescita occorre valorizzare quella che Daniel Goleman ha definito l'intelligenza emotiva. Essa è innata in ognuno di noi e sviluppandola ci aiuta a gestire e comprendere le proprie emozioni, così come quelle degli altri.

La scrittrice Marianne Williamson ci ricorda, proprio sull'affermazione della propria identità e sull'importanza di valorizzare le differenze, che "Un tulipano non combatte per impressionare nessuno. Non combatte per essere diverso da una rosa. Non ne ha bisogno. Perché è diverso. E c'è spazio nel giardino per ogni fiore."

E la scuola si presenta un terreno fertile nel quale alunni e studenti possono coltivare sogni, aspirazioni, desideri ed esprimere con consapevolezza le proprie emozioni. Per realizzare ciò occorre davvero che gli adulti siano pronti all'ascolto e preparino i più piccoli all'ascolto e alla solidarietà

La scuola deve dedicare le sue energie a valorizzare la dimensione "profetica" (Don Lorenzo Milani) propria dell'educazione, non fermandosi a quello che vede, ma aprendosi al domani e a ciò che sarà.

Proprio sull'importanza di "andare oltre" concludo con l'affermazione di Andrea Canevaro: "Abbiamo tutti una diagnosi, l'importante è andare oltre... la capacità di accogliere l'inaspettato è un'occasione fondamentale, da non perdere. Ci può restituire solo cose belle".

Con l'auspicio che tutti Noi possiamo essere sempre disponibili al reciproco ascolto e all'attenzione dei più grandi e dei più piccoli, auguro un buon anno scolastico alla comunità della scuola cuneese.

Cuneo, 9 settembre 2023

Stefano Suraniti